Procedimenti dell'autorità competente

Gestione dei procedimenti che vedono gli Operatori della ASL nel ruolo di Autorità Competente nella Sicurezza Alimentare, salute e benessere degli animali.

Matrice della Redazione e Revisione			
Fasi	Responsabilità (Funzione)	Responsabilità (Nome)	Data
Redazione	GDL ASL Toscana Sud Est	Paolo Bruno Angori Antonio Tomaiuolo Carla Gagna	25/06/2018
Revisione			
Approvazione			
Diffusione			

Responsabile Archiviazione	Luogo di archiviazione	Data di archiviazione

Via T. Alderotti, 26/N - 50139 Firenze, - Tel. 055/4382111 Fax 055/4382500
E- Mail sis.prevenzione@regione.toscana.it – Sito Internet: https://www.prevenzionecollettiva.toscana.it

Sommario

1 Analisi del contesto 3
1.1 Richiami normativi principali 3
1.2 Obiettivi principali da sviluppare nel sistema 5
2 Strumenti di Registrazione 6
2.1 Nomenclatore e elementi collegati 6
2.1.1 Nomenclatore 6
2.1.2 Attività all'interno di una pratica 7
2.1.3 Nomenclatore - NON CONFORMITA' - Provvedimenti 10
2.2 Registrazione della Pratica 12
2.2.1 Responsabilità del procedimento 12
2.2.2 Unità organizzative collaboratrici 12
2.2.3 Consulta multi professionale 14
2.2.4 Il sopralluogo 14
2.2.5 Responsabilità del Provvedimento 16
2.2.6 Registro dei Procedimenti dell'Autorità competente 17
2.3 Gestione dei documenti all'interno delle pratiche 17
2.3.1 Classificazione delle tipologie di atti 18
2.3.2 Registro Atti dell'Autorità Competente 19
2.4 Eccesso alle pratiche 19
2.5 Pratiche collegate ad altri applicativi 20
2.5.1 Anagrafe Canina – Animali morsicatori 20
2.5.2 Gestioni in Banca Dati nazionale delle anagrafi zootecniche 21
3 Allegati 22
3.1 Tipologie di pratica 22

Via T. Alderotti, 26/N - 50139 Firenze, - Tel. 055/4382111 Fax 055/4382500
E- Mail sis.prevenzione@regione.toscana.it – Sito Internet: https://www.prevenzionecollettiva.toscana.it

1 Analisi del contesto

1.1 Richiami normativi principali

- Regolamento (CE) n. 882 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 Aprile 2004 "Relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali";
- Legge n. 241 del 7 Agosto 1990 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento Amministrativo";
- Legge Regionale Toscana n.16 del 25 Febbraio 2000 e s.m.i "Riordino in materia di igiene e sanità pubblica , veterinaria , igiene degli alimenti , medicina legale e farmaceutica";
- Delibera Giunta Regionale Toscana n. 147 del 15 Febbraio 2010 "Indirizzi per l'attribuzione della competenza ad effettuare i "Controlli ufficiali" di cui al Reg. (CE) 882/2004 all'interno delle aziende unità sanitarie locali".

La L.R.T. 16 del 25/02/2000[1] con particolare riferimento all'art. 7 comma 1-bis attribuisce espressamente alla Aziende Sanitarie Locali il ruolo di Autorità Competente (AC) all'adozione dei provvedimenti in materia di Sicurezza Alimentare, salute e benessere degli animali come sotto dettagliati:

- Prescrizioni dirette ad assicurare il rispetto della normativa in materia di igiene alimentare;
- Prescrizioni dirette ad assicurare il rispetto della normativa in materia di mangimi;
- Prescrizioni dirette ad assicurare il rispetto della normativa in materia di salute degli animali;
- Prescrizioni dirette ad assicurare il rispetto della normativa in materia di benessere degli animali;
- Blocco sanitario e distruzione di alimenti considerati pericolosi per la salute o loro utilizzo per scopi diversi dall'alimentazione umana;
- Blocco ufficiale di mangimi, di animali e delle loro produzioni, compresi i sottoprodotti di origine animale, in caso di sospetto di pericolosità per la salute degli animali e per le produzioni zootecniche destinate al consumo umano;
- Blocco ufficiale e abbattimento degli animali, nonché il blocco ufficiale e la distruzione di attrezzature fisse e mobili, di mangimi, di prodotti agricoli e di prodotti zootecnici, quando previsto dalle norme sul patrimonio zootecnico;
- Sospensione di attività o chiusura temporanea degli stabilimenti o impianti di produzione, trasformazione, vendita, trasporto e somministrazione di alimenti;

[1] Riordino in materia di igiene e sanità pubblica, veterinaria, igiene degli alimenti, medicina legale e farmaceutica così come modificati dalle leggi di manutenzione 2008 (l.r.21.11.2008) e 2009 (l.r. 14.12.2009, n.75)

Via T. Alderotti, 26/N - 50139 Firenze, - Tel. 055/4382111 Fax 055/4382500
E- Mail sis.prevenzione@regione.toscana.it – Sito Internet: https://www.prevenzionecollettiva.toscana.it

- Sospensione di attività o chiusura temporanea degli stabilimenti o impianti di produzione, trasformazione, vendita, trasporto di mangimi e dei sottoprodotti di origine animale.

La DGRT 147/2010 fornisce elementi di indirizzo per l'attribuzione della competenza ad effettuare i Controllo Ufficiali di cui al Reg. (CE) 882/2004 all'interno delle unità locali con particolare riguardo a:

- Il **decentramento del potere** di adottare atti;
- **Ripartizione del potere** di adottare le misure di cui all'art.7, comma1-bis;
- Il potere di adottare le misure di cui all'art.7, comma 1bis **in caso di urgenza**;

Le Aziende Sanitarie con propri atti disciplinano l'organizzazione e le responsabilità rispetto alla struttura organizzativa e al personale interessato.

La Legge n. 241 del 7 Agosto 1990 definisce le norme sul procedimento amministrativo. Tutte le attività dell'autorità competente si inquadrano all'interno di procedimenti amministrativi disciplinati da questa norma. Pertanto avremo sempre un Responsabile del **Procedimento** e un Responsabile dell'adozione del **Provvedimento.**
Il procedimento è quindi l'intero iter amministrativo che porta o meno all'adozione di un provvedimento che nello specifico attiene a quanto disciplinato L.R.T. 16 del 25/02/2000[2] con particolare riferimento all'art. 7 comma 1-bis.
Nel SISPC qualsiasi procedimento e tutte le informazioni ad esso afferenti, è descritto all'interno di una "Pratica" che per sua natura è nel sistema:

- Classificata in classe e tipo
- Ha un responsabile del procedimento a cui si riferisce e un responsabile dell'adozione del provvedimento che vengono dichiarati in maniera esplicita;
- Ha una data di inizio e di fine;
- Contiene tutti i riferimenti agli operatori e al detentore della pratica;
- Contiene le informazioni di tutte le "attività" svolte dagli operatori, i documenti, i protocolli associati in ingresso e in uscita;
- Contiene gli esiti sanitari e le valutazioni conseguenti che possono portare al rilievo di "NON Conformità" e quindi all'adozione di Provvedimenti volti a sanare le non conformità rilevate con gli strumenti citati precedentemente nella L.R.T. 16/2000.

[2] Riordino in materia di igiene e sanità pubblica, veterinaria, igiene degli alimenti, medicina legale e farmaceutica così come modificati dalle leggi di manutenzione 2008 (l.r.21.11.2008) e 2009 (l.r. 14.12.2009, n.75)

Via T. Alderotti, 26/N - 50139 Firenze, - Tel. 055/4382111 Fax 055/4382500
E- Mail sis.prevenzione@regione.toscana.it – Sito Internet: https://www.prevenzionecollettiva.toscana.it

1.2 Obiettivi principali da sviluppare nel sistema

Il sistema deve essere in grado di gestire i procedimenti tenendo traccia di:

- Classi e Tipi di pratica che sono riconducibili all'attività dell'autorità competente;
- Assegnazione delle pratiche agli operatori da parte del Responsabile della Struttura;
- Attribuzione della Responsabilità del Procedimento e del Responsabile del Provvedimento a seconda dei casi;
- Corretta classificazione all'interno delle pratiche delle attività di controllo previste dalla norma;
- Collegamento delle attività di controllo alle principali tipologie di NON Conformità alla Norma e dei Provvedimenti a queste collegati con un sistema che possa guidare gli operatori al fine di orientare comportamenti il più possibile omogenei sul territorio a fronte di situazioni oggettivamente analoghe;
- Archiviazione degli **atti** (documenti) collegati al controllo prodotti sia durante la fase ispettiva che nella conseguente attività di ufficio per le eventuali contestazioni o rapporti con altre autorità coinvolte;

Lo strumento di archiviazione di tutte le attività dell'AC dovrà mettere in condizione i vari livelli di responsabilità coinvolti per le rispettive competenze di poter:

- Verificare le pratiche di controllo ascrivibili alle attività di controllo ufficiale, verificando anche in termini di contenuti le modalità con cui sono stati svolti gli accertamenti e adottati eventuali provvedimenti;
- Verificare a partire dagli atti l'omogeneità dell'applicazione della norma sul territorio risalendo da insiemi di atti omogenei alle specifiche pratiche dei quali fanno parte;
- Consentire una analisi dell'insieme complessivo delle informazioni raccolte per avere indicazioni sulla produttività, omogeneità di comportamenti, programmazione di nuovi controlli per l'attività di iniziativa, ecc…;
- Consentire la supervisione professionale e funzionale operata dalle strutture organizzative preposte;
- Dare la possibilità a tutto il personale dell'Area Funzionale di Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria di utilizzare i vari provvedimenti archiviati come indirizzo per l'adozione di atti finali, quando svolgono le funzioni di Autorità competente.

Via T. Alderotti, 26/N - 50139 Firenze, - Tel. 055/4382111 Fax 055/4382500
E- Mail sis.prevenzione@regione.toscana.it – Sito Internet: https://www.prevenzionecollettiva.toscana.it

2 Strumenti di Registrazione

In questo capitolo vengono analizzati gli elementi già presenti nel sistema e verificata la completezza degli stessi sotto due profili:

- La corretta classificazione e caratterizzazione delle configurazioni
- La presenza delle funzionalità necessarie

2.1 Nomenclatore e elementi collegati

2.1.1 Nomenclatore

Per la registrazione dei procedimenti dell'autorità competente è opportuno partire dalla corretta individuazione delle **classi di pratiche** del nomenclatore che riguardano i controlli riconducibili alle competenze dell'autorità competente. In questo modo sarà possibile verificare la completezza delle casistiche previste e procedere in una analisi puntuale degli elementi necessari a rendere l'archiviazione informatica coerente con le aspettative.

Le **classi** di pratica individuate e già presenti nel sistema per gli aspetti di cui al presente documento sono:

- Allerta sanitario - SA e SPV
- Anagrafe Canina - Profilassi e Sorveglianza Sanità Animale
- Controlli di Igiene Urbana – SPV
- Controllo Analitico Ufficiale (Campionamento Pianificato) – SA
- Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale – SPV
- Controllo Prodotti Alimentari
- Controllo Prodotti di Origine Animale – SA
- Controllo Ufficiale Sanità Pubblica Veterinaria – SPV
- Controllo Ufficiale SICUREZZA ALIMENTARE – SA
- Controllo UVAC-PIF-TRACES-USMAF
- Esposto – SA
- Esposto – SPV
- Micologia Consulenza
- Micologia Pronto Soccorso
- Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni – SA
- Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni – SPV
- SUAP

Ognuna di queste classi di pratica contiene una serie di **tipologie di pratica** con le specifiche attività collegate al Prodotto Finito di riferimento. Esempio estratto dal sistema:

Via T. Alderotti, 26/N - 50139 Firenze, - Tel. 055/4382111 Fax 055/4382500
E- Mail sis.prevenzione@regione.toscana.it – Sito Internet: https://www.prevenzionecollettiva.toscana.it

Nomenclatore

Classe: Controllo Ufficiale SICUREZZA ALIMEI

ID	Tipo	Classe
250	Controllo Ufficiale Allevamento	Controllo Ufficiale SICUREZZA ALIMENTARE - SA
1163	Controllo Ufficiale Azienda Agricola	Controllo Ufficiale SICUREZZA ALIMENTARE - SA
1040	Controllo Ufficiale Ispettivo Macellazione a Dom...	Controllo Ufficiale SICUREZZA ALIMENTARE - SA
1221	Controllo Ufficiale Laboratori Analisi per Autoco...	Controllo Ufficiale SICUREZZA ALIMENTARE - SA
1039	Controllo Ufficiale Mezzi di Trasporto ALIMENTI	Controllo Ufficiale SICUREZZA ALIMENTARE - SA
1120	Controllo Ufficiale Mezzi di Trasporto ANIMALI	Controllo Ufficiale SICUREZZA ALIMENTARE - SA
1076	Controllo Ufficiale Stabilimenti di Fecondazione...	Controllo Ufficiale SICUREZZA ALIMENTARE - SA
249	Controllo Ufficiale Stabilimenti di Mangimi o F...	Controllo Ufficiale SICUREZZA ALIMENTARE - SA
210	Controllo Ufficiale Stabilimento 852	Controllo Ufficiale SICUREZZA ALIMENTARE - SA
211	Controllo Ufficiale Stabilimento 853	Controllo Ufficiale SICUREZZA ALIMENTARE - SA
10119	Controllo Ufficiale Stabilimento 853 Export USA	Controllo Ufficiale SICUREZZA ALIMENTARE - SA
1377	Controllo Ufficiale Stabilimento 853 verifica con...	Controllo Ufficiale SICUREZZA ALIMENTARE - SA

1 / 2 [1 - 12 / 15]

In allegato si fornisce l'elenco completo delle tipologie di pratica che al momento sono presenti nel sistema e che sono riconducibili alle finalità del presente documento.

Questo elenco è suscettibile di continue variazioni e aggiornamenti conseguenti anche all'utilizzo sul campo per una corretta gestione delle casistiche in funzione dell'analisi dei dati e della gestione quotidiana dei procedimenti.

2.1.2 Attività all'interno di una pratica

Ogni tipologia di pratica ha configurato al suo interno l'elenco delle attività registrabili dall'operatore che descrivono il dettaglio di quanto viene svolto dall'operatore rappresentandolo in maniera codificata. Esempio di una pratica sul Traposto animali:

1120 Controllo Ufficiale Mezzi di Trasporto ANIMALI Controllo Ufficiale SICUREZZA ALIMENTARE - SA

1.ID 420) Aggiornamento archivio anagrafico informatico e/o cartaceo. *Attività*
2.ID 59) Audit in tema di sicurezza alimentare. *Attività*
3.ID 29) Categorizzazione del rischio dell'impresa. *Attività*
4.ID 36) Controllo BENESSERE animale durante il trasporto. *Attività*
5.ID 10) Controllo documentazione (escluso piano di autocontrollo). *Attività*
6.ID 23) Controllo FORMAZIONE addetti. *Attività*
7.ID 33) Controllo identificazione ANIMALI da REDDITO. *Attività*
8.ID 21) Controllo idoneita' AUTOMEZZI. *Attività*
9.ID 405) Controllo Pulizia e disinfezione. *Attività*
10.ID 1077) Controllo TRACCIABILITA' dei prodotti. *Attività*
11.ID 58) Ispezione in tema di sicurezza alimentare. *Attività*
12.ID 1255) Mancato accesso alla Unità Locale. *Attività*
13.ID 195) Notifica prowedimenti / atti. *Attività*
14.ID 425) Prelievo campioni / misurazioni strumentali. *Attività*
15.ID 151) Programmazione / organizzazione controllo ufficiale. *Attività*
16.ID 204) Prowedimenti amministrativi giudiziari. *Attività*
17.ID 200) Prowedimenti: Prescrizioni. *Attività*
18.ID 206) Prowedimenti sanitari coattivi. *Attività*
19.ID 214) Relazione finale. *Attività*
20.ID 143) Valutazione esiti analitici e misurazioni. *Attività*
21.ID 37) Verifica di Sicurezza Alimentare. *Attività*
22.ID 146) Verifica prescrizioni. *Attività*

Via T. Alderotti, 26/N - 50139 Firenze, - Tel. 055/4382111 Fax 055/4382500
E- Mail sis.prevenzione@regione.toscana.it – Sito Internet: https://www.prevenzionecollettiva.toscana.it

Come si vede nell'immagine di esempio sopra riportata tra le attività registrabili sono presenti le tipologie di Controlli applicabili alla pratica specifica. L'operatore nel registrare la pratica può quindi specificare quali controlli ha effettuato tra quelli disponibili.

Ad ogni tipologia di Attività, continuando nell'esempio di prima sul Trasporto animali, possono essere associate le principali tipologie di **Non conformità** rilevate e le tipologie di **Provvedimenti** in un sistema organizzato e codificato di attribuzioni.

Matrice Attività - Irregolarità - Provvedimenti

Classe: Controllo Ufficiale SICUI — Tipo: Controllo Ufficiale Mezzi

Classe	Tipo	Attività	Irregolarità	Provvedimento
Controllo Ufficiale ...	Controllo Ufficiale Mez...	Controllo BENESSERE animale durante il trasporto	Animali - Corretta tenuta delle certificazioni e della identificazione a..	Comunicazione Notizia di Reato - Polizia Giudiziaria
Controllo Ufficiale ...	Controllo Ufficiale Mez...	Controllo BENESSERE animale durante il trasporto	Animali - Corretta tenuta delle certificazioni e della identificazione a..	Dissequestro - Amministrativo
Controllo Ufficiale ...	Controllo Ufficiale Mez...	Controllo BENESSERE animale durante il trasporto	Animali - Corretta tenuta delle certificazioni e della identificazione a..	Dissequestro Penale - Polizia Giudiziaria
Controllo Ufficiale ...	Controllo Ufficiale Mez...	Controllo BENESSERE animale durante il trasporto	Animali - Corretta tenuta delle certificazioni e della identificazione a..	Prescrizioni - Amministrativo
Controllo Ufficiale ...	Controllo Ufficiale Mez...	Controllo BENESSERE animale durante il trasporto	Animali - Corretta tenuta delle certificazioni e della identificazione a..	Sanzione - Amministrativo Sanzionatorio
Controllo Ufficiale ...	Controllo Ufficiale Mez...	Controllo BENESSERE animale durante il trasporto	Animali - Corretta tenuta delle certificazioni e della identificazione a..	Sequesto - Amministrativo
Controllo Ufficiale ...	Controllo Ufficiale Mez...	Controllo BENESSERE animale durante il trasporto	Animali - Corretta tenuta delle certificazioni e della identificazione a..	Sequestro Penale - Polizia Giudiziaria
Controllo Ufficiale ...	Controllo Ufficiale Mez...	Controllo BENESSERE animale durante il trasporto	Animali - Corretta tenuta delle certificazioni e della identificazione a..	Sospensione attivita' - Amministrativo
Controllo Ufficiale ...	Controllo Ufficiale Mez...	Controllo BENESSERE animale durante il trasporto	Condizionalità - Infrazioni per la quali si rileva negligenza o intenzi...	Dissequestro - Amministrativo
Controllo Ufficiale ...	Controllo Ufficiale Mez...	Controllo BENESSERE animale durante il trasporto	Condizionalità - Infrazioni per la quali si rileva negligenza o intenzi...	Prescrizioni - Amministrativo
Controllo Ufficiale ...	Controllo Ufficiale Mez...	Controllo BENESSERE animale durante il trasporto	Condizionalità - Infrazioni per la quali si rileva negligenza o intenzi...	Sanzione - Amministrativo Sanzionatorio
Controllo Ufficiale ...	Controllo Ufficiale Mez...	Controllo BENESSERE animale durante il trasporto	Condizionalità - Infrazioni per la quali si rileva negligenza o intenzi...	Sequesto - Amministrativo
Controllo Ufficiale ...	Controllo Ufficiale Mez...	Controllo BENESSERE animale durante il trasporto	Condizionalità - Infrazioni per la quali si rileva negligenza o intenzi...	Sospensione attivita' - Amministrativo
Controllo Ufficiale ...	Controllo Ufficiale Mez...	Controllo BENESSERE animale durante il trasporto	Condizioni generali di igiene - Adeguatezza dei mezzi e delle attrez...	Comunicazione Notizia di Reato - Polizia Giudiziaria
Controllo Ufficiale ...	Controllo Ufficiale Mez...	Controllo BENESSERE animale durante il trasporto	Condizioni generali di igiene - Adeguatezza dei mezzi e delle attrez...	Dissequestro - Amministrativo

Questa matrice guida la registrazione all'interno della pratica in modo che nel momento in cui si registra la pratica selezionando ad esempio il controllo sul benesseri animale durante il trasporto vengono resi disponibili solo le tipologie di irregolarità e i provvedimenti pertinenti al tipo di controllo selezionato.

Registra Attività [759117 - LORENZINI S.A.S. DI LORENZINI ROSSANO & C.]

Attività

1

Pratica N° 759117 — Sopralluogo 25/07/2018 09:30 - Via/Piazza VIA DE — Verbale 759117

Operatori* — Settori Congiunti

Data* 25/07/2018 — Ora Inizio — Durata — Reperibilità

Attività* Controllo BENESSERE animale durante il trasp — Q.tà* 1 — Q.tà Irr. 0

Irregolarita — Prowedimenti — No Irregolarità

Mezzi di Trasporto — Bi

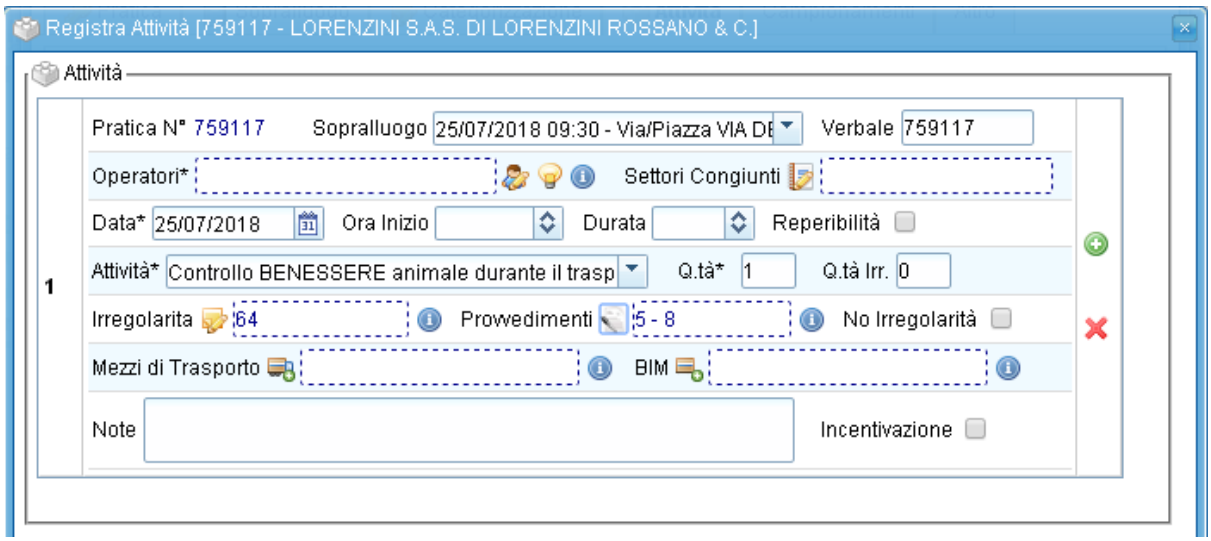
Note — Incentivazione

Irregolarità

Copia

Id	Denominazione
64	Animali - Corretta tenuta delle certificazioni e della identificazione animale
121	Condizionalità - Infrazioni per la quali si rileva negligenza o intenzionalità
46	Condizioni generali di igiene - Adeguatezza dei mezzi e delle attrezzature utilizate per il trasporto
60	Condizioni generali di igiene - Corretta tenuta delle registrazioni ai fini della tracciabilità dei prodotti
57	Condizioni generali di igiene - Pulizia degli impianti e delle attrezzature
74	Mancata ottemperanza a precedenti prowedimenti

Via T. Alderotti, 26/N - 50139 Firenze, - Tel. 055/4382111 Fax 055/4382500
E- Mail sis.prevenzione@regione.toscana.it – Sito Internet: https://www.prevenzionecollettiva.toscana.it



La scelta è multipla e l'operatore può quindi inserire tutte le irregolarità e provvedimenti coerenti al controllo effettuato.

Nel merito dei contenuti relativi alla tipologie di irregolarità e consenti provvedimenti il sistema è flessibile e modificabile in qualsiasi momento sulla base delle indicazioni che un **gruppo di esperti** potrà meglio definire e modificare direttamente le codifiche sul sistema come meglio descritto al punto successivo.

2.1.2.1 Configurazioni del sistema

E' necessario da parte del gruppo di lavoro di esperti una attenta e puntuale revisione del sistema di classificazione delle tipologie di pratica e delle attività ad essa collegate, soprattutto per la corretta rappresentazione delle **attività** che costituiscono **"Tipologie di controllo"** che sono dato obbligatorio per la registrazione completa del controllo dell'Autorità Competente.

La corretta configurazione delle attività come nelle tipologie di controlli è funzionale alla raccolta delle tipologie di NON CONFORMITA' e ai PROVVEDIMENTI posti in essere per risolvere o limitare gli effetti negativi della non conformità.

Via T. Alderotti, 26/N - 50139 Firenze, - Tel. 055/4382111 Fax 055/4382500
E- Mail sis.prevenzione@regione.toscana.it – Sito Internet: https://www.prevenzionecollettiva.toscana.it

Una raccolta sistematica e completa di questo elementi consente:

- La produzione dei flussi in maniera completa per quanto dovuto verso RT e il Ministero (p.es. flusso per nuove linee guida 882 di cui alla DGR 1377/2016)
- Analisi delle principali non conformità per la riprogrammazione degli interventi;
- Analisi di supervisione professionale;
- Valutazione sul territorio dell'applicazione della norma e dell'omogeneità dei controlli anche su aree molto grandi e territorialmente diverse;

2.1.2.2 Funzioni da sviluppare

Nella vecchia versione dei PF le attività di controllo che erano state collegate alla voce di attività 165 "Controllo requisiti" obbligatoria. Questo garantiva che la registrazione di una pratica non si chiudesse con almeno un tipo di controllo registrato. Con il passaggio alla versione 4.1 dei Prodotti Finiti la voce di attività 165 non è stata più inserita nei PF, pertanto occorre sviluppare una funzione che renda obbligatoria, in questo caso in maniera alternativa, le attività di controllo a prescindere dal PF collegato, in modo che non si possa concludere una pratica senza che sia stato inserito almeno un tipo di controllo.

Questo impedisce che l'operatore registri una pratica e si limiti ad indicare solo le attività obbligatorie per il PF e non anche, come in questo caso, le attività di controllo effettuate (una o più di una) con collegati i rilievi in termini di irregolarità e provvedimenti.

2.1.3 Nomenclatore - NON CONFORMITA' - Provvedimenti

Nelle funzioni di amministrazione che consentono la configurazione dei sistemi di classifica, sono presenti due tabelle che raccolgono:

- Le tipologie di NON CONFORMITA' (Irregolarità);
- Le tipologie di PROVVEDIMENTI.

Le due tabelle hanno codici di tipologia univoci nell'intero sistema e quindi raccolgono elementi che possono essere utilizzati in qualsiasi tipo di circostanza in cui si registra una pratica di qualsiasi genere.

Le due tipologie si contestualizzano quando queste vengono associate nella tabella a matrice Attività - Irregolarità – Provvedimenti che abbiamo già illustrato precedentemente.

La matrice quindi comprende:

- Classe di Pratica
- Tipo di Pratica
- Attività
- Irregolarità
- Provvedimento

2.1.3.1 Configurazioni del sistema

La corretta e completa configurazione di questa matrice quantomeno per le classi e tipi di pratica a cui fa riferimento l'Autorità Competente è essenziale per una completa registrazione degli elementi essenziali raccolti durante il controllo ufficiale.

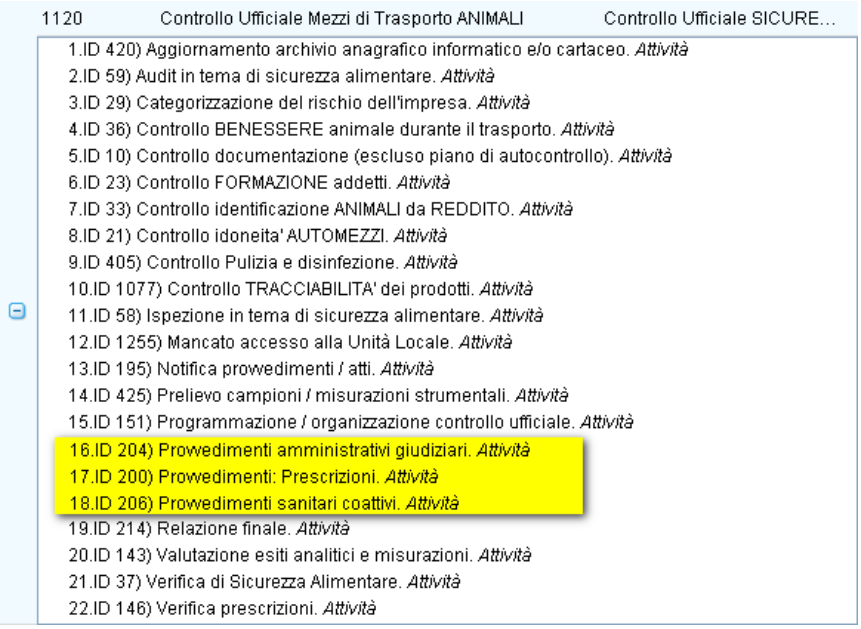
Via T. Alderotti, 26/N - 50139 Firenze, - Tel. 055/4382111 Fax 055/4382500
E- Mail sis.prevenzione@regione.toscana.it – Sito Internet: https://www.prevenzionecollettiva.toscana.it

2.1.3.2 Funzioni da sviluppare

La tabella delle **Tipologie di Provvedimenti** che ne raccoglie l'anagrafica, riporta voci che hanno interazioni con altri due elementi del sistema di rappresentazione delle pratiche:

1. E' molto spesso rappresentato con una **Attività** nel PF collegato alla Pratica e quindi questo comporta per l'operatore una doppia registrazione dello stesso elemento, sia come tipo di provvedimento, sia come attività del PF per la sua pesatura (p.s. CNR, Sanzione Amministrativa, Sequesto, ecc…);
2. E' solitamente un **Documento** che viene prodotto per contestare al soggetto interessato l'azione posta in essere dall'organo di controllo

Riprendendo l'esempio di prima:



Ne discende che la registrazione deve essere razionalizzata e non lasciare l'utente interdetto nel trovare lo stesso elemento in più parti della pratica.

Si ritiene pertanto necessario avere la possibilità di:

1. Collegare la tipologia di provvedimento alla voce di attività del PF in modo che questa venga maturata automaticamente. La stessa voce quindi non comparirà più tra le voci di attività della pratica, ma l'unico modo per generarla è quello di registrare il tipo di provvedimento.
2. La tipologia di provvedimento è anche un documento prodotto e che dovrà essere caricato nel sistema. Va quindi creato un collegamento tra tipologie di provvedimento e tipizzazione dei documenti definendone o meno l'obbligatorietà del documento (in termini di file caricato con quel tipo documento) per garantire la completezza della pratica in ogni sua parte. Di questo vedasi il successivo paragrafo 2.3 Gestione dei documenti all'interno delle pratiche

Via T. Alderotti, 26/N - 50139 Firenze, - Tel. 055/4382111 Fax 055/4382500
E- Mail sis.prevenzione@regione.toscana.it – Sito Internet: https://www.prevenzionecollettiva.toscana.it

2.2 Registrazione della Pratica

2.2.1 Responsabilità del procedimento

Da una prima valutazione dell'impostazione dei procedimenti dell'Autorità Competente di cui alle norme richiamate, sembra emergere che queste classi di pratica siano escluse da quelle in cui la responsabilità è collegata automaticamente al primo detentore della pratica, ma il responsabile della struttura territoriale le assegna specificatamente una ad una a fronte di una programmazione che scende al dettaglio della definizione della singola pratica di controllo.

Se questo comunque non dovesse avvenire e si attuasse una modalità organizzativa che pre-imposta in automatico il primo detentore come responsabile del procedimento (ad esempio per le attività di campionamento) sulla base della programmazione periodica delle attività che assegnano al singolo operatore determinati compiti, nulla vieta che il responsabile della UO possa intervenire e modificare in qualsiasi momento questo aspetto sulla singola pratica con gli strumenti che gli consentono di visualizzare tutte le pratiche in corso dell'autorità competente.

Si ritiene opportuno, al fine di favorire le attività e la registrazione della pratica dei Procedimenti dell'autorità Competente, che la costituzione della pratica debba avvenire prima della partenza per il primo sopralluogo in modo che sia già definito a priori il livello di responsabilità del procedimento di cui il sistema si fa garante e si possa avere un numero di pratica univoco del sistema da riportare su tutti gli atti che verranno predisposti e che fanno riferimento a qual controllo. In assenza di questo passaggio mancherebbe l'atto sostanziale di assegnazione e di definizione dei livelli di responsabilità che valgono durante l'esecuzione del procedimento amministrativo.

I comportamenti degli operatori durante il controllo sono spesso condizionati dal fatto che il responsabile del procedimento sia effettivamente individuato fin dall'inizio.

2.2.1.1 Configurazioni del sistema

Nessuna

2.2.1.2 Funzioni da sviluppare

Nessuna

2.2.2 Unità organizzative collaboratrici

La loro individuazione all'interno di un procedimento dell'autorità competente può avvenire:

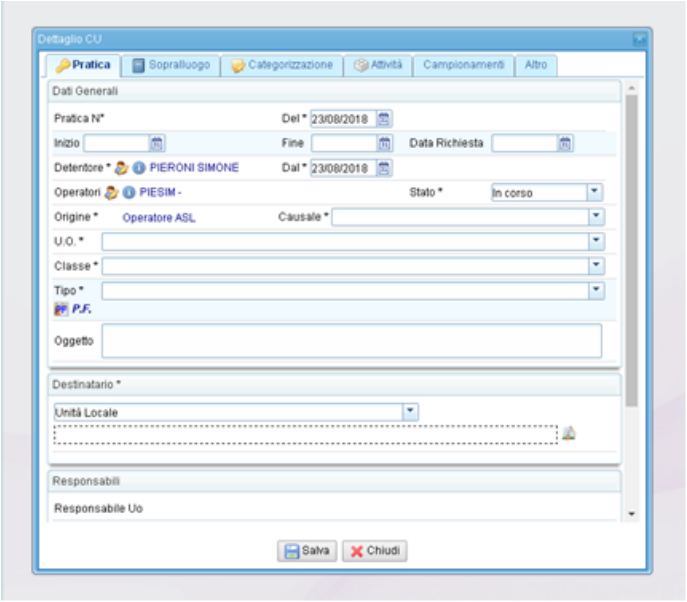
1. Fin dall'inizio per attività programmate di controllo effettuate in collaborazione con altre UO della Prevenzione;
2. Nel corso dello svolgimento della pratica qualora se ne rilevi la necessità per aspetti emersi durante il controllo o lo svolgimento dell'istruttoria;

Il sistema consente di inserire le UO collaboratrici e di individuare il personale specifico assegnato alla pratica stessa.

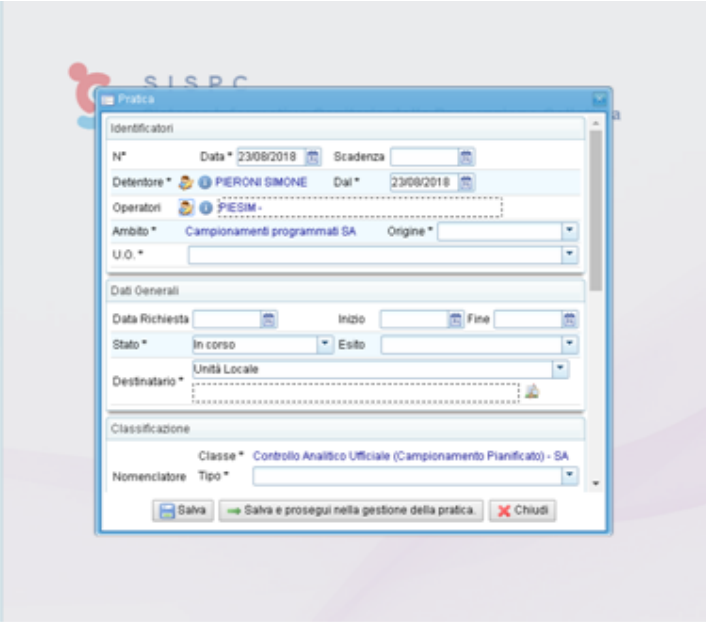
Via T. Alderotti, 26/N - 50139 Firenze, - Tel. 055/4382111 Fax 055/4382500
E- Mail sis.prevenzione@regione.toscana.it – Sito Internet: https://www.prevenzionecollettiva.toscana.it

2.2.2.1 Configurazioni del sistema

Tale funzionalità NON RISULTA al momento presente nelle PRATICHE di CONTROLLO UFFICIALE come si può vedere dall'attuale maschera sottostante

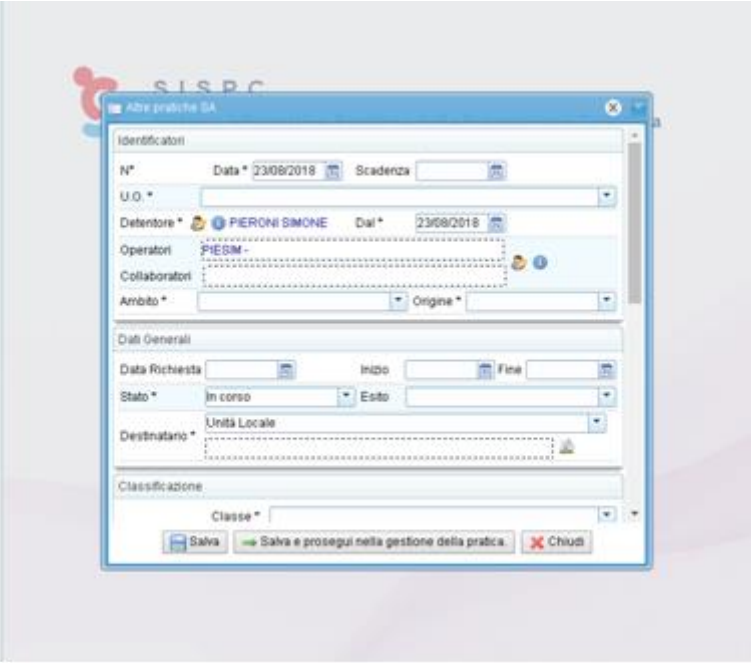


Tale funzionalità NON RISULTA al momento presente nelle PRATICHE di CAMPIONAMENTI PROGRAMMATI come si può vedere dall'attuale maschera sottostante



Pertanto deve essere adeguato il sistema, come per le ALTRE PRATICHE, con la sezione COLLABORATORI.

Via T. Alderotti, 26/N - 50139 Firenze, - Tel. 055/4382111 Fax 055/4382500
E- Mail sis.prevenzione@regione.toscana.it – Sito Internet: https://www.prevenzionecollettiva.toscana.it



2.2.2.2 *Funzioni da sviluppare*

Gestire le Uo collaboratrici anche negli ambiti in cui queste non sono ancora gestite.

2.2.3 Consulta multi professionale

In talune condizioni il controllo può avere esiti che rendono necessari l'attivazione della consulta multi professionale.

Il Responsabile del procedimento attraverso lo strumento delle UO collaboratrici può attivare le unità organizzative che rendono fattiva questa attività di collaborazione.

2.2.3.1 *Configurazioni del sistema*

Nessuna attività

2.2.3.2 *Funzioni da sviluppare*

Nessuna attività

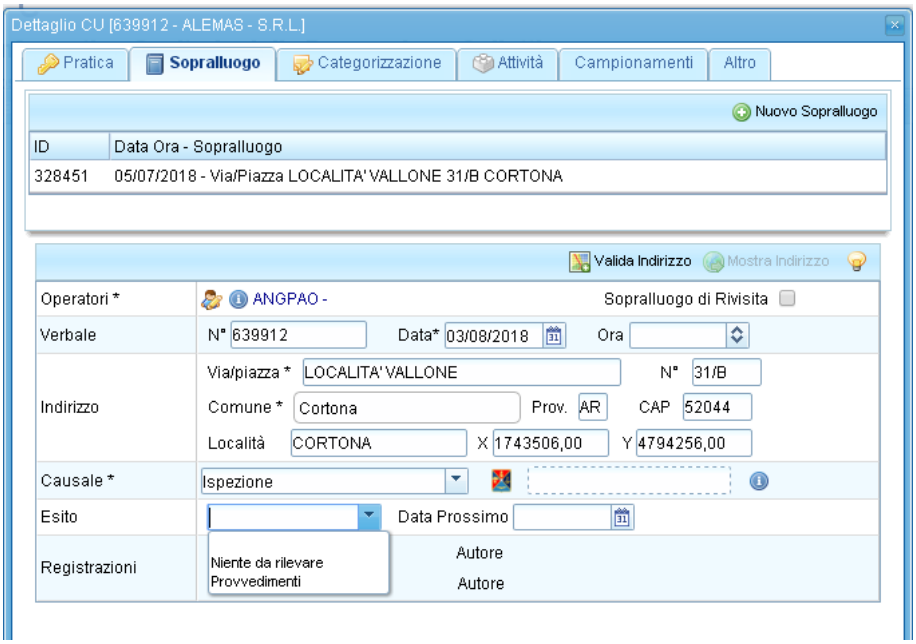
2.2.4 Il sopralluogo

Il campo "Esito" presente nella registrazione del sopralluogo potrebbe servire a classificare:

- Esiti di limitato impatto
- Esiti a forte impatto
- Esiti di competenza multi professionale

In questo momento non è un campo obbligatorio.

Via T. Alderotti, 26/N - 50139 Firenze, - Tel. 055/4382111 Fax 055/4382500
E- Mail sis.prevenzione@regione.toscana.it – Sito Internet: https://www.prevenzionecollettiva.toscana.it



2.2.4.1 Configurazioni del sistema

Predisporre la tabella che definisce la classificazione dei TIPI ESITO del sopralluogo che sostituisce/integra quella attualmente presente

Attuale		Nuova	
ID	**Descrizione**	**ID**	**Descrizione**
		3	Controllo non effettuato[3]
1	Niente da rilevare	4	Conforme
2	Provvedimeti	5	NON Conforme - Esiti di limitato impatto
		6	NON Conforme - Esiti a forte impatto
		7	NON Conforme - Esiti di competenza multi professionale[4]

L'imputazione di un esito del sopralluogo come sopra riportato è essenziale nel caso in cui si vogliano attivare controlli incrociati su:

- La presenza della corretta indicazione di almeno una non conformità e quindi il relativo provvedimento collegato con la presenza o meno del documento nell'apposita sezione;
- L'attivazione di eventuali UO collaboratrici

[3] La predisposizione in questo punto di questo esito consente di eliminare l'attuale voce di attività che rappresenta la condizione di mancato accesso alla struttura su cui si doveva effettuare il controllo

[4] La definizione degli elementi che dovranno essere valutati per considerare esito della non conformità di limitato o di forte impatto non possono che essere rimendati alle Istruzioni Operative di Settore e condivise in articolazione tecnica regionale.

Via T. Alderotti, 26/N - 50139 Firenze, - Tel. 055/4382111 Fax 055/4382500
E- Mail sis.prevenzione@regione.toscana.it – Sito Internet: https://www.prevenzionecollettiva.toscana.it

- L'attivazione della consulta multi professionale
- La selezione per la supervisione funzionale e professionale di quelle pratiche il cui sopralluogo ha dato un esito di un certo tipo

2.2.4.2 Funzioni da sviluppare

Rendere obbligatoria la registrazione dell'esito del sopralluogo già in fase salvataggio del sopralluogo stesso.

Eventuali controlli di coerenza con quanto imputato verranno realizzati eventualmente al momento della chiusura della pratica e/o dell'inserimento di attività collegate al sopralluogo stesso.

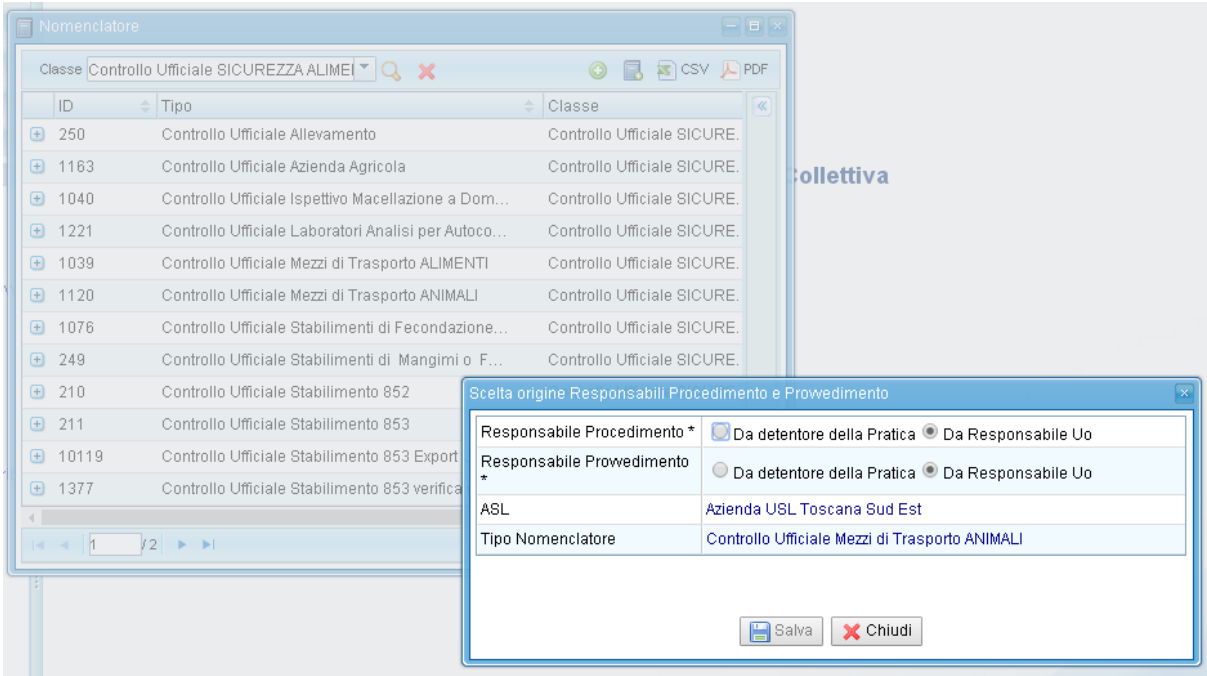
2.2.5 Responsabilità del Provvedimento

Se il Responsabile della Unità Organizzativa Funzionale nell'assegnare la pratica conferisce ad un determinato soggetto, oltre alla responsabilità del Procedimento, anche la responsabilità dell'adozione del Provvedimento questi è autorizzato in piena autonomia a gestire l'intero procedimento e definisce anche quelle che sono le misure correttive opportune anche di forte impatto sull'utente che gestisce la struttura sottoposta a Ispezione / Audit / Verifica.

Di norma quindi il responsabile di Unità Organizzativa Funzionale assegna la pratica e si riserva la decisione esplicita sia sulla responsabilità del procedimento che del provvedimento. Nel corso dell'iter del procedimento questa impostazione può essere variata in qualsiasi momento.

Vi possono essere delle condizioni nelle quali anche la responsabilità dell'adozione del provvedimento finale può essere concessa al detentore della pratica in maniera automatica:

1. Quando l'impostazione nel nomenclatore lo consente per la ASL di riferimento



2. Quando l'esito del sopralluogo di cui al paragrafo 2.2.4 assume determinati valori:

a. (4) Conforme
b. (5) Non Conforme – Esiti di limitato impatto

In tutti gli altri casi l'assegnazione non avviene mai in maniera automatica ma esplicita da parte del Responsabile di Unità Organizzativa Funzionale.

2.2.6 Registro dei Procedimenti dell'Autorità competente

Alla stessa stregua di altre tipologie di registri che sono previsti nel sistema si ritiene utile per l'attività di verifica sull'operato delle UO rispetto ai procedimenti dell'Autorità Competente predisporre uno specifico registro che estrae dal sistema le pratiche che fanno riferimento a questo Procedimento e le elenca con le loro informazioni essenziali:

1. ID Pratica
2. Data Pratica
3. Classe pratica
4. Tipo Pratica
5. UO
6. Stato pratica
7. Detentore
8. Con NON conformità (si/no sulla base del campo esiti dei sopralluoghi presenti nella pratica)

Il registro è quindi dotato di opportuni filtri sui campi sopra elencati per selezionare per parametri arbitrari il sotto insieme di interesse e anche quelli per tipologia di provvedimenti raccolti all'interno della pratica stessa.

La visibilità del registro è consentita a qualsiasi operatore per le pratiche della rispettiva UO di appartenenza, come da regole generali di accesso alle pratiche ora in vigore.

Dal registro sarà possibile quindi aprire ed eventualmente gestire le pratiche se si hanno i permessi anche in modifica secondo le regole generali di gestione delle pratiche.

2.2.6.1 Configurazioni del sistema

Nessuna

2.2.6.2 Funzioni da sviluppare

Realizzazione del registro come sopra descritto

2.3 Gestione dei documenti all'interno delle pratiche

La gestione dei documenti che sostanziano i provvedimenti adottati nel Procedimento dell'Autorità Competente sono fondamentali per garantire la supervisione funzionale e professionale.

Si rende quindi necessario fare in modo che:

Via T. Alderotti, 26/N - 50139 Firenze, - Tel. 055/4382111 Fax 055/4382500
E- Mail sis.prevenzione@regione.toscana.it – Sito Internet: https://www.prevenzionecollettiva.toscana.it

1. Vi sia sempre copia dei verbali legato ad ogni sopralluogo effettuato caricato sul sistema
2. Per qualsiasi provvedimento adottato che comporta la formalizzazione del provvedimento stesso attraverso un documento, questo sia sistematicamente caricato e presente sul sistema.

Il sistema deve essere dotato degli elementi che consentono allo stesso di controllare, quantomeno in fase di chiusura della pratica che tutti i documenti previsti siano presenti all'interno della pratica o nella sezione "Documenti" o nella sezione "Protocolli" (quando il documento è stato protocollato e inviato attraversa il sistema integrato di gestione del protocollo).

2.3.1 Classificazione delle tipologie di atti

Per rendere fattibile da parte del sistema un controllo sistematico e puntuale sulla presenza dei documenti che costituiscono evidenza delle attività e dei provvedimenti si ritiene utile un collegamento delle tipologie di atti a voci del nomenclatore o dei principali tipi di provvedimento.

Anzitutto, nel gestore documentale, al momento del caricamento di una qualsiasi documento è sempre prevista la richiesta di informazioni (metadati) di quel documento. In questa richiesta è prevista anche una voce di Classificazione del tipo di documento che ora non è obbligatoria.

Occorre quindi:

1. Rendere sempre obbligatoria per le tipologie di pratiche che rientrano tra quelle dell'autorità competente la classificazione del documento caricato;
2. Provvedere alla predisposizione di idonea classificazione delle tipologie di atto di interesse dei procedimenti dell'autorità competente;
3. Collegare le tipologie di atto alle voci della tabella della tabella Provvedimenti di cui al paragrafo 2.1.3

2.3.1.1 Configurazioni del sistema

Predisposizione della tabella tipologie di atti da implementare nel gestore documentale di cui si fornisce un breve esempio:

ID	Tipo Atto
1	Relazione di controllo Ufficiale
2	Relazione di controllo ufficiale con Prescrizioni
3	Prescrizioni a limitato impatto
4	Prescrizioni a forte impatto
5	Verbale di sequestro
6	Verbale di verbale di dissequesto
7	Provvedimento di chiusura temporanea
8	Provvedimento di blocco

Via T. Alderotti, 26/N - 50139 Firenze, - Tel. 055/4382111 Fax 055/4382500
E- Mail sis.prevenzione@regione.toscana.it – Sito Internet: https://www.prevenzionecollettiva.toscana.it

9	Relazione di mancato a accesso
…	…

2.3.1.2 Funzioni da sviluppare

Rendere obbligatoria la compilazione del campo di classificazione della tipologia di atto al momento del caricamento di qualsiasi file allegato.

Implementare controlli che impediscano la chiusura della pratica senza che siano stati caricati i documenti collegati al sopralluogo e ai provvedimenti adottati che sono stati selezionati in fase di registrazione delle non conformità rilevate.

2.3.2 Registro Atti dell'Autorità Competente

Analogamente a quanto predisposto con il Registro dei Procedimenti dell'autorità competente di cui al § 2.2.6, si ritiene utile predisporre un registro degli Atti dell'autorità competente.

Il registro elenca tutti gli atti predisposti a prescindere dalle pratiche e rende facile l'elencazione degli stessi per tipologie omogenee e quindi la supervisione da parte dei livelli di responsabilità previsti.

Il registro elenca le seguenti informazioni:

1. ID Atto
2. Data Atto
3. Tipo Atto (Documento) di cui alla tabella § 2.3.1
4. Numero pratica di riferimento
5. Autore (Agente che ha prodotto il documento)

Da ogni riga dell'elenco dovrà essere possibile:

1. Aprire la pratica a cui fa riferimento;
2. Aprire (download) il documento per visionarne i contenuti;

2.3.2.1 Configurazioni del sistema

Nessuna

2.3.2.2 Funzioni da sviluppare

Realizzazione del registro come sopra descritto

2.4 Accesso alle pratiche

Sulla base delle regole vigenti di accesso ai dati e ai documenti di SISPC nello specifico possiamo definire i seguenti elementi:

1. Il sistema deve garantire la supervisione funzionale e professionale da parte dei soggetti preposti;

Via T. Alderotti, 26/N - 50139 Firenze, - Tel. 055/4382111 Fax 055/4382500
E- Mail sis.prevenzione@regione.toscana.it – Sito Internet: https://www.prevenzionecollettiva.toscana.it

2. Le pratiche predisposte e gli atti ad essa collegati sono quindi disponibili almeno in lettura:
    a. A tutti gli agenti inseriti a qualsiasi titolo tra Operatori e detentori della Pratica che possono agire anche in modifica;
    b. Al responsabile della UO;
    c. Ai responsabili di strutture organizzative preposte alla supervisione funzionale (Area Funzionale) e professionale (UO Professionali);
    d. A tutto il personale dell'area funzionale.

I soggetti a cui si fa riferimento nell'ultimo punto precedentemente descritto, sono agenti assegnati a tutte le UO su cui competono o alla UO gerarchicamente superiore, in modo da avere visibilità su tutte le pratiche delle UO subalterne.

In esecuzione alle implementazioni già previste nel documento di unificazione della ASL, se questi agenti non hanno funzioni operative sulla UO in cui sono inquadrati, avranno una percentuale di assegnazione pari a "0" (zero), che consente di poter accedere alle pratiche di quella UO, ma non verrà conteggiato e/o visualizzato negli ambiti più strettamente operativi di assegnazione delle attività, posta, pratiche ecc….

2.4.1.1 Configurazioni del sistema

Configurazione degli agenti sul sistema

2.4.1.2 Funzioni da sviluppare

Gestione della percentuale di assegnazione alle unità organizzative

2.5 Pratiche collegate ad altri applicativi

Alcune tipologie di pratiche hanno collegamenti con altri applicativi. Va quindi coordinata la loro registrazione a partire da questi in modo che non vi siano azioni scoordinate o incomplete di registrazione che lascino vuoti informativi specifici.

2.5.1 Anagrafe Canina – Animali morsicatori

La registrazione di una morsicatura dovrà prevedere l'apertura dall'applicativo della pratica di gestione del controllo dell'animale per la profilassi della rabbia. Questa rientra tra le attività dell'autorità competente.

2.5.1.1 Configurazioni del sistema

Individuazione degli eventi di anagrafe canina che scatenano pratiche collegate

2.5.1.2 Funzioni da sviluppare

Realizzazione delle funzioni che consentono di aprire dall'anagrafe canina la gestione delle pratiche collegate. Una volta aperta questa risulta una pratica che si comporta e ha contenuti coerenti con quanto già descritto nei paragrafi precedenti.

Via T. Alderotti, 26/N - 50139 Firenze, - Tel. 055/4382111 Fax 055/4382500
E- Mail sis.prevenzione@regione.toscana.it – Sito Internet: https://www.prevenzionecollettiva.toscana.it

2.5.2 Gestioni in Banca Dati nazionale delle anagrafi zootecniche

Da sviluppare nel dettaglio

Via T. Alderotti, 26/N - 50139 Firenze, - Tel. 055/4382111 Fax 055/4382500
E- Mail sis.prevenzione@regione.toscana.it – Sito Internet: https://www.prevenzionecollettiva.toscana.it

3 Allegati

3.1 Tipologie di pratica

Id	Classe	Tipo
434	Allerta sanitario - SA e SPV	Allerta su Alimenti - Additivi - Mangimi
1183	Allerta sanitario - SA e SPV	Allerta su Materiali a Contatto
459	Anagrafe Canina - Profilassi e Sorveglianza SanitÃ Animale	Interventi prevenzione randagismo
1074	Controlli di Igiene Urbana - SPV	Controllo di Igiene Urbana Veterinaria
10128	Controlli di Igiene Urbana - SPV	Interventi per la lotta al randagismo
437	Controllo Analitico Ufficiale (Campionamento Pianificato) - SA	Altre tipologie di Piano
1307	Controllo Analitico Ufficiale (Campionamento Pianificato) - SA	Piano Aziedale Controllo Prod.Primaria Latte Crudo
1308	Controllo Analitico Ufficiale (Campionamento Pianificato) - SA	Piano Aziendale Molluschi Bivalvi, Bast., Tunicati, Echinodermi
1083	Controllo Analitico Ufficiale (Campionamento Pianificato) - SA	Piano Nazionale Alimentazione Animale (P.N.A.A.)
1080	Controllo Analitico Ufficiale (Campionamento Pianificato) - SA	Piano Nazionale Residui (P.N.R.)
1081	Controllo Analitico Ufficiale (Campionamento Pianificato) - SA	Piano Regionale Alimenti (P.R.A.)
1309	Controllo Analitico Ufficiale (Campionamento Pianificato) - SA	Piano Regionale UVAC
1345	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Acariasi
10096	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Acquacoltura - Anemia infettiva del salmone
10101	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Acquacoltura - Infezione daÂ Bonamia exitiosa
10100	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Acquacoltura - Infezione daÂ Bonamia ostreae
10099	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Acquacoltura - Infezione daÂ Marteilia refringens
10098	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Acquacoltura - Infezione daÂ Microcytos mackini
10097	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Acquacoltura - Infezione daÂ Perkinsus marinus
10102	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Acquacoltura - Malattia da virus erpetico (KHV)

Via T. Alderotti, 26/N - 50139 Firenze, - Tel. 055/4382111 Fax 055/4382500
E- Mail sis.prevenzione@regione.toscana.it – Sito Internet: https://www.prevenzionecollettiva.toscana.it

Id	Classe	Tipo
10105	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Acquacoltura - Malattia dei punti bianchi
10106	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Acquacoltura - Malattia della testa gialla
1331	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Acquacoltura - Necrosi ematopoietica epizootica
10095	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Acquacoltura - Necrosi ematopoietica infettiva
10104	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Acquacoltura - Setticemia emorragica virale
10103	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Acquacoltura - Sindrome di Taura
1348	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Aethina Tumida (Infestazione da piccolo scarabeo dellâ€™alveare)
10084	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Afta epizootica
1332	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Anemia Infettiva Equina
1322	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Brucellosi Bovina
10094	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Brucellosi ovina e caprina (esclusa laÂ Brucella ovis)
10086	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Dermatite nodulare contagiosa
10078	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Durina
10079	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Encefalomielite equina americana di tipo est
10083	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Encefalomielite equina americana di tipo ovest
10082	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Encefalomielite equina Febbre del Nilo occidentale
10080	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Encefalomielite equina Giapponese
10081	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Encefalomielite equina venezuelana
10076	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Encefalopatia spongiforme bovina
1313	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Febbre Catarrale degli ovini (Bluetongue)
10090	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Febbre della valle del Rift
1347	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Infestazione delle api mellifere da Tropilaelaps
1351	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Influenza Aviaria

Via T. Alderotti, 26/N - 50139 Firenze, - Tel. 055/4382111 Fax 055/4382500
E- Mail sis.prevenzione@regione.toscana.it – Sito Internet: https://www.prevenzionecollettiva.toscana.it

Id	Classe	Tipo
1330	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Leishmaniosi
1328	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Leptospirosi
1323	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Leucosi Bovina
1327	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Malattia di Aujeszky
10087	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Malattia di Newcastle (Pseudopeste Aviare)
10110	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Malattia Emorragica del Coniglio
1325	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Malattia Vescicolare del Suino (MVS)
10127	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Mal Rossino
10111	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Mixomatosi del Coniglio
1350	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Morbo coitale maligno
10085	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Morva
1346	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Nosemiasi
1342	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Peste Americana
10091	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Peste bovina
10088	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Peste dei piccoli ruminanti
10074	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Peste Equina
1343	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Peste Europea
10075	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Peste Suina Africana
1326	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Peste Suina Classica
10077	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Pleuropolmonite contagiosa dei bovini
10089	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Rabbia - Infezione da virus
1329	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Salmonellosi
1349	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Schmallenberg

Via T. Alderotti, 26/N - 50139 Firenze, - Tel. 055/4382111 Fax 055/4382500
E- Mail sis.prevenzione@regione.toscana.it – Sito Internet: https://www.prevenzionecollettiva.toscana.it

Id	Classe	Tipo
10093	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Stomatite vescicolare
1321	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Tubercolosi Bovina
10092	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Vaiolo degli ovicaprini
1344	Controllo Focolaio Malattia Infettiva Animale - SPV	Varroatosi
10120	Controllo Prodotti Alimentari	Campionamenti Acque su richiesta
10121	Controllo Prodotti Alimentari	Campionamenti Alimenti su richiesta
10117	Controllo Prodotti Alimentari	Piano mirato controllo specie funginee distribuzione all'ingrosso
1364	Controllo Prodotti di Origine Animale - SA	Lavorazione Latte Crudo
1365	Controllo Prodotti di Origine Animale - SA	Lavorazione prodotti della Pesca e Acquicoltura
1363	Controllo Prodotti di Origine Animale - SA	Lavorazione Sevaggina Cacciata
1362	Controllo Prodotti di Origine Animale - SA	Macellazione Carni Bianche
1366	Controllo Prodotti di Origine Animale - SA	Macellazione Carni Rosse da 1 a 25.000 UGB
1367	Controllo Prodotti di Origine Animale - SA	Macellazione Carni Rosse da 25.001 a 50.000 UGB
1368	Controllo Prodotti di Origine Animale - SA	Macellazione Carni Rosse da 50.001 a 70.000 UGB
1360	Controllo Prodotti di Origine Animale - SA	Macellazione Carni Rosse fino 10.000 UGB
1369	Controllo Prodotti di Origine Animale - SA	Macellazione Carni Rosse oltre 70.000 UGB
1361	Controllo Prodotti di Origine Animale - SA	Sezionamento delle carni
1233	Controllo Ufficiale Sanita' Pubblica Veterinaria - SPV	Addestratori di cani
1168	Controllo Ufficiale Sanita' Pubblica Veterinaria - SPV	Altri controlli UL per motivi di Sanita' Pubblica Veterinaria
1230	Controllo Ufficiale Sanita' Pubblica Veterinaria - SPV	Canile
1300	Controllo Ufficiale Sanita' Pubblica Veterinaria - SPV	Controllo animali d'affezione disposto da UVAC/PIF
1234	Controllo Ufficiale Sanita' Pubblica Veterinaria - SPV	Gattile
465	Controllo Ufficiale Sanita' Pubblica Veterinaria - SPV	Interventi per indagine epidemiologica su animali
466	Controllo Ufficiale Sanita' Pubblica Veterinaria - SPV	Interventi per indagine utilizzo sostanze vietate su animali

Via T. Alderotti, 26/N - 50139 Firenze, - Tel. 055/4382111 Fax 055/4382500
E- Mail sis.prevenzione@regione.toscana.it – Sito Internet: https://www.prevenzionecollettiva.toscana.it

Id	Classe	Tipo
1239	Controllo Ufficiale Sanita' Pubblica Veterinaria - SPV	Interventi per mantenimento qualifiche bacini idrici
1229	Controllo Ufficiale Sanita' Pubblica Veterinaria - SPV	Mezzi di trasporto PET
1258	Controllo Ufficiale Sanita' Pubblica Veterinaria - SPV	Monitoraggio zona di produzione di Molluschi/Echinodermi
1228	Controllo Ufficiale Sanita' Pubblica Veterinaria - SPV	Mostre, circhi, spettacoli, concentrazioni animali
1231	Controllo Ufficiale Sanita' Pubblica Veterinaria - SPV	Negozio per animali
999	Controllo Ufficiale Sanita' Pubblica Veterinaria - SPV	PROFILASSI/SORVEGLIANZA - Allevamenti sotto controllo
1356	Controllo Ufficiale Sanita' Pubblica Veterinaria - SPV	Reperti per indagine conoscitiva di Sanita' Animale
1232	Controllo Ufficiale Sanita' Pubblica Veterinaria - SPV	Stabulari
1227	Controllo Ufficiale Sanita' Pubblica Veterinaria - SPV	STRUTTURE VETERINARIE E VETERINARI L.P.
250	Controllo Ufficiale SICUREZZA ALIMENTARE - SA	Controllo Ufficiale Allevamento
1163	Controllo Ufficiale SICUREZZA ALIMENTARE - SA	Controllo Ufficiale Azienda Agricola
1040	Controllo Ufficiale SICUREZZA ALIMENTARE - SA	Controllo Ufficiale Ispettivo Macellazione a Domicilio Autorizzata
1221	Controllo Ufficiale SICUREZZA ALIMENTARE - SA	Controllo Ufficiale Laboratori Analisi per Autocontrollo
1039	Controllo Ufficiale SICUREZZA ALIMENTARE - SA	Controllo Ufficiale Mezzi di Trasporto ALIMENTI
1120	Controllo Ufficiale SICUREZZA ALIMENTARE - SA	Controllo Ufficiale Mezzi di Trasporto ANIMALI
1076	Controllo Ufficiale SICUREZZA ALIMENTARE - SA	Controllo Ufficiale Stabilimenti di Fecondazione e Monta
249	Controllo Ufficiale SICUREZZA ALIMENTARE - SA	Controllo Ufficiale Stabilimenti di Mangimi o Farmaci o Fitosanitari
210	Controllo Ufficiale SICUREZZA ALIMENTARE - SA	Controllo Ufficiale Stabilimento 852
211	Controllo Ufficiale SICUREZZA ALIMENTARE - SA	Controllo Ufficiale Stabilimento 853
10119	Controllo Ufficiale SICUREZZA ALIMENTARE - SA	Controllo Ufficiale Stabilimento 853 Export USA
1377	Controllo Ufficiale SICUREZZA ALIMENTARE - SA	Controllo Ufficiale Stabilimento 853 verifica condizionalita'
251	Controllo Ufficiale SICUREZZA ALIMENTARE - SA	Controllo Ufficiale Stabilimento di Alimenti Speciali
1188	Controllo Ufficiale SICUREZZA ALIMENTARE - SA	Controllo Ufficiale Stabilimento Produzione/Commerc. MOCA

Via T. Alderotti, 26/N - 50139 Firenze, - Tel. 055/4382111 Fax 055/4382500
E- Mail sis.prevenzione@regione.toscana.it – Sito Internet: https://www.prevenzionecollettiva.toscana.it

Id	Classe	Tipo
326	Controllo Ufficiale SICUREZZA ALIMENTARE - SA	Controllo Ufficiale Stabilimento Sottoprodotti
1358	Controllo UVAC-PIF-TRACES-USMAF	Controllo Mezzi di Trasporto Animale
103	Controllo UVAC-PIF-TRACES-USMAF	Controllo Ufficiale Allevamento
100	Controllo UVAC-PIF-TRACES-USMAF	Controllo Ufficiale Stabilimento 852
101	Controllo UVAC-PIF-TRACES-USMAF	Controllo Ufficiale Stabilimento 853
104	Controllo UVAC-PIF-TRACES-USMAF	Controllo Ufficiale Stabilimento di Alimenti Speciali
102	Controllo UVAC-PIF-TRACES-USMAF	Controllo Ufficiale Stabilimento di Mangimi
105	Controllo UVAC-PIF-TRACES-USMAF	Controllo Ufficiale Stabilimento Sottoprodotti
441	Esposto - SA	Esposto su alimenti sospetti
1238	Esposto - SA	Esposto su UL della Sicurezza Alimentare
1079	Esposto - SPV	Altri Esposti di Sanita' Pubblica Veterinaria
1236	Esposto - SPV	Esche Avvelenate
1237	Esposto - SPV	Inconvenienti Igienico - Sanitari
1235	Esposto - SPV	Ipotesi maltrattamento di animali
257	Micologia Consulenza	Consulenza Micologica
10137	Micologia Pronto Soccorso	Espressione di Parere micologico
403	Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni - SA	Altro parere
1066	Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni - SA	Autorizzazione Automezzi - Contenitori per Sottoprodotti
1218	Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni - SA	Autorizzazione produzione latte bovino Alta Qualita'
1068	Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni - SA	Cambio ragione sociale Autorizzazioni e Riconoscimenti Comunitari
405	Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni - SA	Commissione mista
406	Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni - SA	Commissioni varie
1067	Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni - SA	Parere Autor. e Riconosc. Comunitari Alimenti, modifiche strutturali e/o impiantistiche
1142	Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni - SA	Parere autorizzazione stabilimenti alimentazione particolare
402	Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni - SA	Parere idoneita' igienico sanitaria per mezzi trasporto alimenti
401	Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni - SA	Parere preventivo igienico-sanitario
1219	Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni - SA	Pareri per il riconoscimento di stabilimenti lavorazione S.O.A.
481	Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni - SA	Pareri preventivi N.I.P.
1069	Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni - SA	Variazioni tipologie produttive Autor. e Riconoscimenti Comunitari

Via T. Alderotti, 26/N - 50139 Firenze, - Tel. 055/4382111 Fax 055/4382500
E- Mail sis.prevenzione@regione.toscana.it – Sito Internet: https://www.prevenzionecollettiva.toscana.it

Id	Classe	Tipo
1063	Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni - SPV	Altri pareri o attestazioni interesse di terzi
1222	Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni - SPV	Autorizzazione Impresa di Trasporto animali vivi
1122	Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni - SPV	Autorizzazione/Omologazione Automezzi Impresa di trasporto animali vivi
1065	Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni - SPV	Autorizzazione scorta farmaci
1256	Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni - SPV	Classificazione nuove zone di produzione Molluschi/Echinodermi
1070	Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni - SPV	Parere Autorizzazione Farmacie e Ingrossi farmaceutici prodotti veterinari
408	Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni - SPV	Parere di idoneita' igienico-sanitaria di strutture veterinarie private
500	Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni - SPV	Parere idoneita' igienico sanitaria per mezzi trasporto animali
1072	Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni - SPV	Parere Impianti per la Sperimentazione Animale
1071	Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni - SPV	Parere per Autorizzazione Mangimifici
1058	Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni - SPV	Parere per Circhi, concentramenti e mostre animali
1064	Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni - SPV	Parere su progetto edifici uso agricolo
1154	Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni - SPV	Parere su progetto Piani di sviluppo agricolo o zootecnico
1226	Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni - SPV	Registrazione automezzi per trasporto di Sottoprodotti di Origine Animale trasformati
1123	Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni - SPV	Registrazione mezzi di Trasporto Animali - NON PROFESSIONALE
1257	Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni - SPV	Riclassificazione zona di produzione Molluschi/Echinodermi
1225	Pareri - Attestazioni - Autorizzazioni - SPV	Vidimazione check list per mezzo trasporto animali tipo 1
10160	SUAP	Adempimenti Tecnici
10161	SUAP	Altri Adempimenti Amministrativi
236	SUAP	Avvio nuova attivita'
240	SUAP	Cessazione attivita'
239	SUAP	Subentro attivita'
238	SUAP	Variazione attivita'

Via T. Alderotti, 26/N - 50139 Firenze, - Tel. 055/4382111 Fax 055/4382500
E- Mail sis.prevenzione@regione.toscana.it – Sito Internet: https://www.prevenzionecollettiva.toscana.it